

Proponente: 16.B
Proposta: 2017/411

del 28/07/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 794

del 01/08/2017

**SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA,
LEGALITA', PARI OPPORTUNITA'**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "TRAME – TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE" FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. ACCERTAMENTO ENTRATA E IMPEGNI DI SPESA - TRASFERIMENTO FONDI A PARTNER E LIQUIDAZIONE QUOTE DI CONTRIBUTI.

OGGETTO: PROGETTO “TRAME – TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE” FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. ACCERTAMENTO ENTRATA E IMPEGNI DI SPESA - TRASFERIMENTO FONDI A PARTNER E LIQUIDAZIONE QUOTE DI CONTRIBUTI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell' 11/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 dell' 08/06/2017 , ex art. 169 del T.U. n. 267/2000 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la “Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs.267/2000. Variazione al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati”;
- che con provvedimento n. 81496 del 23/05/2017, il Sindaco ha integrato l'incarico del Dott. Alberto Bevilacqua - Dirigente del Servizio Servizi alla Città - con il coordinamento delle attività di pertinenza dell'Ufficio Sicurezza e Legalità, ai sensi dell'art.13, Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il PEG 2017 dell'Ufficio “Pari Opportunità” include, tra gli altri, il progetto A213 “TRAME – TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE” per lo sviluppo di azioni di prevenzione e contrasto alla violenza maschile sulle donne e di sostegno alle donne vittime di violenza;

Vista e richiamata integralmente la deliberazione di G.C 02/02/2017 n. 9, recante “Approvazione del Progetto “TRAME – Territorio In Rete Contro La Violenza Maschile Sulle Donne” Finanziato Dalla Regione Emilia Romagna” con le premesse e le considerazioni ivi addotte;

Ricordato che:

- con deliberazione di Giunta n. 1476/2016 del 16/09/2016 la Regione Emilia Romagna ha approvato un “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE” - ANNUALITÀ 2016 E 2017”;
- il Comune di Reggio Emilia, mediante l'Ufficio Pari opportunità ha partecipato al suddetto bando regionale con una proposta progettuale elaborata in collaborazione con i soggetti componenti il Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza contro le donne – partner di progetto – dal titolo “TRAME – TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE”;
- con Deliberazione Giunta Regionale 31/11/2016 n. 1988/2016, recante “ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' RIVOLTE ALLA PROMOZIONE E AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE L.R. 6/2014 " LEGGE QUADRO PER LA PARITA' E CONTRO LA DISCRIMINAZIONE DI GENERE” la Regione ER ha approvato, tra gli altri, il progetto del Comune di Reggio Emilia con un punteggio pari a 50 (primo progetto classificato) disponendone un finanziamento di complessivi € 51.971,10;

- gli obiettivi che questo progetto vuole conseguire - in coerenza con le azioni e i propositi dell'Amministrazione e del Tavolo interistituzionale sopra esplicitati – sono:
- approfondire, aggiornare e rafforzare, in un'ottica integrata e multi professionale, le risposte dei soggetti della rete alle richieste e ai bisogni di accoglienza delle donne vittime di violenza;
- allargare lo spazio di confronto, riflessione, progettualità sviluppatosi all'interno del Tavolo a livello provinciale in modo da favorire processi di maggiore conoscenza, contaminazione e collaborazione tra enti/istituzioni e altri soggetti che operano, nell'ambito della violenza sulle donne, nei diversi Comuni della Provincia;
- promuovere momenti di studio e di condivisione, nei livelli di competenza/conoscenza, tra i soggetti del Tavolo su questioni specifiche relative alla violenza maschile sulle donne anche attraverso la stesura del report decennale per rileggere in particolare le criticità e le difficoltà attraversate e quelle ancora in essere;
- stimolare il territorio e la cittadinanza a diventare sempre più consapevoli della rete territoriale, delle risposte e delle esperienze che sono state messe in campo per contrastarla e prevenirla attraverso la diffusione di informazioni corrette;
- sostenere le donne che svelano situazioni di violenza in percorsi personalizzati di empowerment e di autonomia;
- rafforzare la consapevolezza delle giovani donne potenzialmente a rischio violenza perché possano precocemente riconoscere comportamenti subiti di prevaricazione/controllo e/o maltrattamento.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si focalizza sull'implementazione delle Azioni prioritarie A1 e A3 previste dal Bando Regionale, in coerenza con gli obiettivi e le azioni portate avanti finora dal Tavolo interistituzionale di Reggio Emilia, nel duplice ambito del sostegno alle donne vittime di violenza e della prevenzione.

Nell'ambito dell'Azione A1, e relativamente al rafforzamento della rete territoriale, le sotto-azioni che si intendono realizzare sono le seguenti:

- Azione A1.1 -> Incontri itineranti. L'ingresso della Provincia al Tavolo ha rappresentato un allargamento a un ambito territoriale più vasto rispetto a quello comunale, aprendo l'opportunità di un canale strutturato di comunicazione e confronto con gli altri Comuni, grazie al tramite garantito dalla Provincia. A tal proposito il Tavolo intende realizzare una serie di 'incontri itineranti' nei Comuni capo distretto dei quattro distretti socio-sanitari in cui è organizzato il territorio provinciale. L'obiettivo è di promuovere, a partire da una raccolta delle criticità nell'accoglienza delle donne vittime di violenza, espresse dai soggetti delle reti distrettuali, l'emersione di questioni critiche trasversali ai territori, la messa in luce di possibili differenze e delle loro origini (strutturali, di cultura organizzativa e valoriale, di linguaggi e procedure), la costruzione di premesse per una riflessione più condivisa, a livello politico-istituzionale, sull'importanza di strategie integrate di intervento. Questo percorso potrà mettere a valore l'esperienza del Tavolo e interrogarla con le esperienze degli altri territori. Si prevedono, in un anno, 4 incontri itineranti (uno per distretto) a cadenza trimestrale, preceduti e sostenuti da un'attività di coordinamento, preparazione incontri, raccolta materiale e restituzione affidata al Comune di Reggio Emilia.
- Azione A1.2 -> Incontri formativi e autoformativi. Nel più recente lavoro del Tavolo è emerso il bisogno di prevedere momenti formativi specifici per tutti i soggetti coinvolti. In particolare, si prevedono due momenti formativi, affidati a consulenti esterni, sui temi, dichiarati di interesse trasversale, della valutazione del rischio e della violenza sessuale. Il

primo (indicato nelle Linee di indirizzo al capitolo “Azioni e funzioni specifiche dell’attività di presa in carico”) è stato individuato a partire dalla presa d’atto della difficoltà delle/gli operatrici/ori dei diversi servizi di dedicare un tempo congruo alla valutazione del rischio della vittima di essere nuovamente oggetto della violenza, difficoltà dovuta principalmente a una scarsa formazione su questo tema. Il secondo ambito – quello della violenza sessuale – è emerso per le criticità ancora riscontrate nella presa in carico di donne vittime di questa tipologia di violenza da parte delle/gli operatrici/ori, le/i quali, pur seguendo procedure operative piuttosto standardizzate e condivise, nella relazione di aiuto con la donna, rischiano di sottoporla a processi di vittimizzazione secondaria, a causa di stereotipi e pregiudizi culturali che tendono a riconoscere una responsabilità femminile nell’aver ‘provocato’ la violenza sessuale. In aggiunta a questa formazione ‘esterna’, il Tavolo prevede un percorso di autoformazione interna multidisciplinare, mirato a uno scambio di letture e competenze tra i soggetti partecipanti. Ogni soggetto si impegnerà quindi a proporre, strutturare e realizzare un momento formativo per gli altri componenti del Tavolo, il quale potrà essere anche l’occasione di esplicitare eventuali ‘richieste’ derivanti dall’aver messo a fuoco ‘lacune/punti deboli’ nel percorso di presa in carico e accoglienza della donna vittima di violenza da parte dei vari soggetti della rete, nell’ottica di un’azione sempre più integrata.

- Azione A1.3 -> Realizzazione Report. Il 2016 ha segnato dieci anni di lavoro del Tavolo interistituzionale nella nostra città, un’esperienza che rappresenta un importante punto di riferimento a livello regionale, se, negli anni, diversi centri antiviolenza e/o istituzioni locali ne hanno chiamato i componenti per illustrare e discutere, nei loro territori, il percorso che ha condotto al Tavolo, le modalità di funzionamento, le pratiche e il pensiero alla base di una ‘rete’ che, non solo è stata mantenuta nel tempo, ma si è consolidata, allargata, resa visibile alla città attraverso la diffusione di dati sul fenomeno della violenza sulle donne, iniziative di sensibilizzazione, percorsi partecipati, ricadute concrete sulle strategie di intervento dei servizi a favore delle donne vittime di violenza. In occasione dei suoi dieci anni di attività, il Tavolo vuole, tra l’altro, realizzare un report che ne restituisca pubblicamente l’esperienza, i risultati conseguiti, gli snodi di crescita.

Nell’ambito dell’azione A3, relativamente all’individuazione di adeguati interventi per la prevenzione mirata a gruppi di donne a rischio violenza, è stata individuata una sotto-azione di sensibilizzazione/formazione rivolta a giovani donne di età compresa tra i 16 e i 25 anni.

Ricordato, inoltre:

- che, rispetto al costo della proposta progettuale - e a fronte di una quota di contributo regionale di entità inferiore rispetto a quanto richiesto in sede di presentazione della proposta - l’Ufficio Pari Opportunità, in accordo coi partner di progetto, ha provveduto a ricalibrare l’entità delle azioni programmate e i costi conseguenti, ridefinendo, quindi, il costo del progetto in complessivi € 75.704,00;
- che il progetto rimodulato ha doverosamente mantenuto una quota percentuale di cofinanziamento non inferiore al 30% del valore complessivo, come definito in fase di elaborazione di budget progettuale;
- che il costo complessivo potrà essere ulteriormente ridefinito, in misura modesta, in relazione alla quota variabile di cofinanziamento calcolata sulle ore lavoro del personale (soggetta a variazioni) pur nell’ambito del valore percentuale sopraindicato;
- che possono essere valorizzate le attività progettuali svolte a partire dalla data di pubblicazione del Bando Regionale di cui alla delibera G.R. ER 16/09/2016, fino al 31/12/2017;
- che in relazione ai pagamenti è previsto un primo finanziamento fino ad un massimo del 30% dell’importo, a seguito della prima rendicontazione da effettuarsi entro il 31 gennaio 2017 ed un secondo finanziamento, a saldo, al termine del progetto;

- che gli obblighi di cofinanziamento possono essere assolti sia mediante valorizzazione delle ore lavoro del personale (in misura maggiore), sia mediante oneri finanziari diretti - stimati in complessivi € 9.500,00 - di cui € 2.471,75 già impegnati sull'esercizio 2016 per attività propedeutiche alla realizzazione del progetto;
- che gli oneri diretti relativi alla quota 2017 trovano copertura per € 2.028,25 al Cap. 31834 e per € 5.000 al Cap 31845 del PEG 2017, a seguito apposita variazione di bilancio;

Atteso che:

- il piano finanziario approvato prevede un costo complessivo di progetto pari ad € 75.704,00 ed è composto come segue:

	<i>Ammontare</i>
Importo complessivo	€ 75.704,00
Contributo regionale	€ 51.971,10
Contributo del Beneficiario e partner di progetto	€ 23.732,90

- con riferimento agli importi specificati, le quote di contributo attribuite a ciascun partner sulla base delle attività e del budget stabilito sono le seguenti:

PARTNER DI PROGETTO	BUDGET TOTALE	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
Comune di Reggio Emilia	€ 23.732,90	€ 23.732,90	
Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza sulle donne (Associazione Nondasola)	€ 51.971,10		€ 51.971,10
TOTALE	€ 75.704,00	€ 23.732,90	€ 51.971,10

- sono inoltre previsti in capo al Comune i costi indiretti di amministrazione e rendicontazione quantificati nella misura del 7% sul totale dei costi progettuali, pertanto in € 5.299,28;
- i costi ammissibili ammontano pertanto a complessivi € 81.003,28 comprensivi delle quote di competenza dei partner e dei costi indiretti sopra specificati;
- viene richiesto al soggetto beneficiario un cofinanziamento pari ad almeno il 30% del costo del progetto, pertanto per complessivi € 23.732,90 (cui si aggiungerà la quota per costi indiretti) che sarà posto interamente a carico del Comune di Reggio Emilia e che potrà essere assolto sia in termini di risorse del personale, sia mediante oneri finanziari;
- la quota di cofinanziamento a carico del Comune consisterà in misura maggiore in ore lavoro del personale dipendente che lavorerà al progetto stesso;

- entro il 31/01/2017, come previsto dal progetto, è stata trasmessa la 1^ rendicontazione relativa alle spese sostenute fino al 31/12/2016 per un valore contenuto all'interno della quota massima del 30% dell'importo di progetto, come previsto dalle regole di rendicontazione dettate dalla Regione;
- le spese ammissibili e previste dal piano finanziario sono:
 - contributi per il sostegno generale e per l'autonomia delle donne vittime di violenza
 - costi del personale
 - subappalti di servizi previsti dal progetto
 - onorari di esperti
 - costi indiretti
- per la realizzazione delle azioni previste dal progetto medesimo si renderà pertanto necessario provvedere:
 - alla corresponsione delle quote di contributo destinate al sostegno delle donne che saranno anticipate e materialmente erogate dall'Associazione Nondasola quale soggetto partner cui competono le azioni di contatto, conduzione dei colloqui per i percorsi di autonomia delle donne e la valutazione dei singoli casi, per una spesa complessiva presunta di € 37.200,00 esenti da IVA;
 - all'acquisizione di beni/servizi/prestazioni per la realizzazione delle iniziative progettuali per una spesa complessiva presunta di € 7.028,25 inclusa iva (ivi compresi i corrispettivi per ev. incarichi - già previsti sia nell'elenco in allegato alla variazione di Bilancio, sia nell'apposito capitolo di spesa 31845 del PEG 2017);
 - al trasferimento delle quote di competenza dei partner ammontanti indicativamente ad € 14.771,10;

Valutato che per la corresponsione delle quote da destinare al sostegno ed ai percorsi di autonomia delle donne, si provvederà al trasferimento all'Associazione Nondasola delle spese che la stessa Associazione dovrà anticipare per la realizzazione delle azioni di progetto anche per conto del Comune, ogni qual volta verrà raggiunta la quota di € 7.000,00 da verificare sulla base della restituzione al Comune dei moduli "Ricevuta di contributo sostegno generale all'autonomia (Azione A1.5 progetto TRAME)" e "Ricevuta di contributo sostegno specifico all'autonomia (Azione A1.6 progetto TRAME)";

Dato atto che:

- per l'acquisizione delle forniture di beni e servizi, l'Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3 comma 166 legge n. 350 del 2003 – art. 1 Legge n. 191 del 2004; art. 1, comma 16-bis Legge n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

- si provvederà pertanto, con successive e specifiche determinazioni dirigenziali, alle procedure di identificazione, affidamento e contrattualizzazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, in ragione del modesto importo dei servizi, in relazione alle forniture e alle prestazioni necessarie alla completa realizzazione del progetto, dando atto che per gli affidamenti di singolo importo imponibile fino € 2.000,00 l'emissione del buono d'ordine ha valenza di atto di affidamento e natura contrattuale, pertanto, si richiede prenotazione di impegno di spesa per l'intero importo di progetto ad eccezione delle quote destinate al conferimento di incarichi;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare la fornitura/servizio;
- le prestazioni di servizio occorrenti alla realizzazione del progetto saranno quindi effettuate in economia con affidamento diretto, ai sensi degli artt. 47 bis, 47 ter e 47 quater del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in particolare, l'art. 36, co 2, lett. a);

Considerato che:

- in sede di prima rendicontazione sono state documentate spese per un ammontare complessivo di €. 9.132,50 così costituite:
 - prestazioni di servizio € 2.711,00
 - contributi per sostegno all'autonomia € 1.498,00
 - valorizzazione risorse umane (ore lavoro) € 4.923,50
- le suddette spese sono così ripartite tra i soggetti partner:

	Comune di Reggio Emilia	Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza sulle donne (Associazione Nondasola)
Acquisizione servizi/prestazioni	2.711,00	
Contributi per azioni di sostegno		1.498,00
Valorizzazione risorse umane	3.698,00	1.225,50
TOTALI	6.409,00	2.723,50

- la Regione ha validato le spese rendicontate, provvedendo al rimborso della quota percentuale prevista dell'importo, pertanto per complessivi € 6.425,14 (partita pendente n 4912 del 7/4/2017)
- l'Associazione Nondasola ha inoltrato le ricevute di pagamento dei contributi per il sostegno all'autonomia delle donne vittime di violenza erogati dall'1/1/2017 a tutt'oggi (e allegate al presente provvedimento) per un ammontare di complessivi € **14.139,65** (€ 4.114,15 Sostegno generale - Azione A1.5 ed € 10.025,50 Sostegno specifico - Azione A1.6).

Tutto ciò premesso e ritenuto, per i motivi esposti e in qualità di soggetto Capofila del progetto "TRAME – Territorio in rete contro la violenza maschile sulle donne" finanziato dalla

Regione Emilia Romagna - del valore complessivo di € 75.704,00 (di cui € 51.971,10 quali spese ammesse a finanziamento e con una previsione di cofinanziamento pari ad almeno il 30% del valore progettuale complessivo):

- di autorizzare le azioni finalizzate alla realizzazione del progetto
- di procedere all'accertamento del contributo regionale ed ai relativi impegni di spesa
- di autorizzare l'emissione di reversale di incasso per la quota di € 6.425,14 già erogata dalla Regione ER a titolo di prefinanziamento (partita pendente n 2017/4912)
- di trasferire all'Associazione Nondasola la quota di contributo regionale già erogata e corrispondente ai costi sostenuti dalla stessa Associazione fino al 31/12/2016 così come documentati in sede di prima rendicontazione;
- di rimborsare alla suddetta Associazione la somma complessiva di € 14.139,65 relativa alle quote di contributo destinate al sostegno generale e al sostegno specifico all'autonomia delle donne vittime di violenza, somme già erogate, come da ricevute allegate.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt. 107, 163, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, gli artt. 32, 2° comma, 36 co. 2 e 95 c. 4 e 5;
- l'art 1, L. 135 del 07/08/2012;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di **approvare**, in qualità di Ente Capofila e in partenariato con i soggetti del Tavolo Interistituzionale di contrasto alla violenza contro le donne, in particolare con l'Associazione Nondasola che, fra i componenti dello stesso Tavolo, svolgerà le azioni più rilevanti, il progetto **“TRAME – TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE”** descritto in narrativa, del valore complessivo di **€ 75.704,00** - di cui **€ 51.971,10** quali spese ammesse a finanziamento e con una previsione di cofinanziamento pari ad almeno il 30% del valore progettuale complessivo, dando atto che la quota più consistente di cofinanziamento verrà assolta mediante valorizzazione delle risorse umane (ore lavoro del personale) e che la quota di oneri diretti trova copertura sul Bilancio 2017 ai capitoli indicati in premessa;
2. di **accertare** l'entrata di **€ 51.971,10** al Titolo 2 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014: 2.01.01.02.001 del Bilancio 2017 - al capitolo 3448 del PEG 2017 denominato “Contributo regionale progetto “TRAME”, centro di costo 0200, codice prodotto-progetto 2017_PG_A213 “TRAME – TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE”;

3. di **provvedere** all'assunzione di impegni di spesa per **complessivi € 53.999,35** come di seguito:
- € **51.000,00** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 1 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014: 1.04.04.01.001 del Bilancio 2017, al capitolo 1504 del P.E.G. 2017 denominato TRASFERIMENTI A PARTNER PROGETTO "TRAME", codice prodotto-progetto 2017_PG_A213 "TRAME – TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE", centro di costo 0200;
 - € **971,10** con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 1 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014: 1.03.02.99.999 del Bilancio 2017, al capitolo 1503 del P.E.G. 2017 denominato PRESTAZIONI DI SERVIZIO PROGETTO "TRAME", codice prodotto-progetto 2017_PG_A213 "TRAME – TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE", centro di costo 0200;
 - € **2.028,25** con imputazione alla Missione 1 Programma 01 Titolo 1 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014: 1.03.02.99.999 del Bilancio 2017, al capitolo 31834 del P.E.G. 2017 denominato PRESTAZIONI DI SERVIZIO PROGETTO "TRAME", codice prodotto-progetto 2017_PG_A213 "PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER INIZIATIVE PER LE PARI OPPORTUNITA'", centro di costo 0200;
4. di **autorizzare** l'emissione di reversale di incasso per la somma di € 6.425,14 già erogata dalla Regione ER a titolo di prefinanziamento e da attribuirsi al Cap. E 3448 sopra indicato (partita pendente n. 2017/4912);
5. di **trasferire** all'Associazione Nondasola, con sede in via Spani, 12/A - P.I. 01733490351, quale parner di progetto, la somma dalla stessa documentata in sede di prima rendicontazione pari ad € **2.723,50** e da imputarsi al Cap. 1504 sopra descritto;
6. di **liquidare** alla stessa Associazione la somma complessiva di € **14.139,65** relativa alle quote di contributo destinate con specifica previsione progettuale al sostegno generale e al sostegno specifico all'autonomia delle donne vittime di violenza ed anticipate anche per conto del Comune e degli altri partner di progetto, componenti il Tavolo Interistituzionale di contrasto alla violenza maschile sulle donne, come specificato in narrativa e come da ricevute allegate, da imputarsi al Cap. 1504 del PEG 2017;
7. di **dare atto** che:
- si provvederà a valutare ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni al progetto riguardo alle azioni previste ed al relativo budget, secondo le modalità previste nella Deliberazione di Giunta RER di assegnazione del contributo – Delibera e budget che si allegano al presente provvedimento;
 - si procederà con successive e specifiche determinazioni dirigenziali alle procedure di affidamento e contrattualizzazione degli operatori economici ancora non identificati, in

relazione alle ulteriori forniture/prestazioni - e in particolare agli incarichi - necessarie alla completa realizzazione del programma di progetto, atteso che per le forniture di singolo importo imponibile fino ad € 2.000,00 l'emissione del buono d'ordine avrà valenza di atto di affidamento e natura contrattuale e dovrà contenere:

CIG

tipologia dell'acquisto,

condizioni e la modalità di scelta del contraente

durata

tempi e modalità di pagamento

eventuale cauzione richiesta

attestazione della congruità della fornitura/servizio

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare la fornitura/servizio;
- le prestazioni di servizio occorrenti alla realizzazione del progetto saranno effettuate in economia con affidamento diretto, ai sensi degli artt. 47 bis, 47 ter e 47 quater del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in particolare, l'art. 36, co 2, lett. a);
- il presente provvedimento non viene trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005, trattandosi di spese interamente finanziate da contributo regionale;

Attesta:

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;
- che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Dispone l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 - co. 7 del D. Lgs. 267/2000;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Alberto Bevilacqua